



La notizia del grave episodio di inquinamento nel Lambro sta riempiendo le cronache in questi giorni. Ma ci saranno gravi e ulteriori conseguenze nei prossimi giorni. Il depuratore di Monza, che raccoglie le acque di scarico di vari comuni lungo intorno al corso del nostro fiume, ha trattenuto molta parte del petrolio e del gasolio. Ora l'impianto è intasato da questi materiali. Gli operatori sono al lavoro, riferiscono le cronache, per smaltire questa ondata nera. Questo significa che nei prossimi giorni l'impianto non riuscirà a smaltire le nostre acque di scarico in maniera normale. Anzi: si prevede che entro un paio di giorni la struttura sarà fermata, per permettere di eliminare via via petrolio e gasolio. Le acque di scarico di centinaia di migliaia di persone saranno quindi immesse nel fiume. Invitiamo i cittadini ad un uso il più possibile responsabile dell'acqua, per evitare di sovraccaricare il nostro fiume e inquinarlo ancora di più.